



# LA NOSTRA MESSA

## XXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

1 settembre 2024

La tradizione degli stessi anziani, che essi simulavano di osservare derivante dalla legge, era in contrasto con la legge data da Mosè. Per questo Isaia dice: «Il tuo vino migliore è diluito con acqua» (Is 1,22), mostrando che gli anziani avevano unito al severo precetto di Dio una tradizione annacquata, cioè falsata e contraria alla legge, come mostrò chiaramente il Signore: «Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la vostra tradizione» (Mc 7,8,9).

S. Ireneo, vescovo

mente il Signore: «Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la vostra tradizione» (Mc 7,8,9).

### RITI DI INTRODUZIONE

#### ANTIFONA D'INGRESSO *Sal 85,3,5*

Pietà di me, o Signore, a te grido tutto il giorno:  
tu sei buono, o Signore, e perdoni,  
sei pieno di misericordia con chi ti invoca.

**P.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**A.** Amen.

#### SALUTO DEL PRESIDENTE

**P.** Il Signore sia con voi.

**A.** E con il tuo spirito.

#### ATTO PENITENZIALE

**P.** È dal cuore che proviene ogni sorta di impurità. Chiediamo al Signore di purificare il nostro spirito perché possiamo accostarci al banchetto eucaristico.

*(Breve pausa di silenzio)*

Signore, che non sei venuto a condannare ma a perdonare, **Kýrie, eléison.**

**Kýrie, eléison.**

Cristo, che fai festa per ogni peccatore pentito, **Christe, eléison.**

**Christe, eléison.**

Signore, che perdoni molto a chi molto ama, **Kýrie, eléison.**

**Kýrie, eléison.**

**P.** Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

#### INNO DI LODE

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.**

**Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.**

**Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.**

#### COLLETTA

Dio onnipotente, unica fonte di ogni dono perfetto, infondi nei nostri cuori l'amore per il tuo nome, accresci la nostra dedizione a te, fa' maturare ogni germe di bene e custodiscilo con vigile cura. Per il nostro Signore Gesù Cristo. **Amen.**

*Oppure:*

O Padre, che sei vicino al tuo popolo ogni volta che ti invoca, fa' che la tua parola seminata in noi purifichi i nostri cuori e giovi alla salvezza del mondo. Per il nostro Signore Gesù Cristo. **Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

## PRIMA LETTURA

*Non aggiungerete nulla a ciò che io vi comando... osserverete i comandi del Signore.*

## Dal libro del Deuteronomio

4, 1-2.6-8

Mosè parlò al popolo dicendo:

«Ora, Israele, ascolta le leggi e le norme che io vi insegno, affinché le mettiate in pratica, perché viviate ed entriate in possesso della terra che il Signore, Dio dei vostri padri, sta per darvi.

Non aggiungerete nulla a ciò che io vi comando e non ne toglierete nulla; ma osserverete i comandi del Signore, vostro Dio, che io vi prescrivo.

Le osserverete dunque, e le metterete in pratica, perché quella sarà la vostra saggezza e la vostra intelligenza agli occhi dei popoli, i quali, udendo parlare di tutte queste leggi, diranno: «Questa grande nazione è il solo popolo saggio e intelligente?».

Infatti quale grande nazione ha gli dèi così vicini a sé, come il Signore, nostro Dio, è vicino a noi ogni volta che lo invociamo? E quale grande nazione ha leggi e norme giuste come è tutta questa legislazione che io oggi vi do?».

Parola di Dio.

## SALMO RESPONSORIALE

*Dal Salmo 14 (15)*

Re La Si m Mi m La 4La  
Chi teme il Signore e abiterà nella sua tenda

4 Re La Fa#m Si rfol Si rfol La

**℟. Chi teme il Signore abiterà nella sua tenda.**

Colui che cammina senza colpa,  
pratica la giustizia  
e dice la verità che ha nel cuore,  
non sparge calunnie con la sua lingua. **℟.**

Non fa danno al suo prossimo  
e non lancia insulti al suo vicino.  
Ai suoi occhi è spregevole il malvagio,  
ma onora chi teme il Signore. **℟.**

Non presta il suo denaro a usura  
e non accetta doni contro l'innocente.  
Colui che agisce in questo modo  
resterà saldo per sempre. **℟.**

## SECONDA LETTURA

*Siate di quelli che mettono in pratica la Parola.*

## Dalla lettera di san Giacomo apostolo

1, 17-18.21b-22.27

Fratelli miei carissimi, ogni buon regalo e ogni dono perfetto vengono dall'alto e discendono dal Padre, creatore della luce: presso di lui non c'è variazione né ombra di cambiamento. Per sua volontà egli ci ha generati per mezzo della parola di verità, per essere una primizia delle sue creature.

Accogliete con docilità la Parola che è stata piantata in voi e può portarvi alla salvezza. Siate di quelli che mettono in pratica la Parola, e non ascoltatori soltanto, illudendo voi stessi.

Religione pura e senza macchia davanti a Dio Padre è questa: visitare gli orfani e le vedove nelle sofferenze e non lasciarsi contaminare da questo mondo.

Parola di Dio.

## CANTO AL VANGELO

*Gc 1, 18*

**℟. Alleluia, alleluia.**

Per sua volontà il Padre ci ha generati  
per mezzo della parola di verità,  
per essere una primizia delle sue creature.

**℟. Alleluia.**

## VANGELO

*Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini.*

## Dal Vangelo secondo Marco

7, 1-8.14-15.21-23

In quel tempo, si riunirono attorno a Gesù i farisei e alcuni degli scribi, venuti da Gerusalemme.

Avendo visto che alcuni dei suoi discepoli prendevano cibo con mani impure, cioè non lavate - i farisei infatti e tutti i Giudei non mangiano se non si sono lavati accuratamente le mani, attenendosi alla tradizione degli antichi e, tornando dal mercato, non mangiano senza aver fatto le abluzioni, e osservano molte altre cose per tradizione, come lavature di bicchieri, di stoviglie, di oggetti di rame e di letti -, quei farisei e scribi lo interrogarono: «Perché i tuoi discepoli non si comportano secondo la tradizione degli antichi, ma prendono cibo con mani impure?».

Ed egli rispose loro: «Bene ha profetato Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto:

“Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me. Invano mi rendono culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini”.

Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini».

Chiamata di nuovo la folla, diceva loro: «Ascoltatemi tutti e comprendete bene! Non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa renderlo impuro. Ma sono le cose che escono dall'uomo a renderlo impuro». E diceva [ai suoi discepoli]: «Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono i propositi di male: impurità, furti, omicidi, adulteri, avidità, malvagità, inganno, dissolutezza, invidia, calunnia, superbia, stoltezza. Tutte queste cose cattive vengono fuori dall'interno e rendono impuro l'uomo».

Parola del Signore.

### PROFESSIONE DI FEDE

**Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,**

*Alle parole:* e per opera dello Spirito Santo... *fino a* si è fatto uomo, *tutti si inchinano.*

**e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.**

**Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.**

**Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,**

**e il suo regno non avrà fine.**

**Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.**

**Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.**

**Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.**

**Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.**

**Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

### PREGHIERA DEI FEDELI

**P.** I ritmi e le vicende del tempo si intrecciano con il mistero di Cristo. Fatti voce delle attese del creato e dei desideri dell'uomo, preghiamo umilmente il Signore.

### **L. Accogli, Signore, la nostra preghiera.**

Sostieni la Chiesa, perché, a immagine delle prime comunità, sia fedele nell'ascolto della tua parola, perseverante nella preghiera, ardente nella carità. Noi ti preghiamo.

Suscita uomini saggi capaci di operare per il bene comune: aiutino le nazioni a sconfiggere lo scandalo della fame, dell'analfabetismo e delle nuove schiavitù. Noi ti preghiamo.

Ispira la ricerca degli scienziati, perché sappiano conciliare progresso umano e custodia del creato, e la loro opera contribuisca allo sviluppo di tutti popoli. Noi ti preghiamo.

Veglia sul genere umano, perché ogni progresso sia attuato nella giustizia e nella concordia, e i frutti della terra e del lavoro siano condivisi con i piccoli e i poveri. Noi ti preghiamo.

Dirada dal nostro cuore la nebbia dell'incredulità, perché l'aspirazione ai beni futuri, nutrita dalla fede, non ci distolga dalle attuali responsabilità. Noi ti preghiamo.

**P.** O Padre, guarda la nostra povertà e soccorrici con la tua grazia, perché ci sentiamo da te amati e custoditi. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

## LITURGIA EUCARISTICA

## SULLE OFFERTE

L'offerta che ti presentiamo ci ottenga la tua benedizione, o Signore, perché si compia in noi con la potenza del tuo Spirito la salvezza che celebriamo nel mistero. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

## PREFAZIO - IV del T.O.

ANTIFONA DI COMUNIONE *Sal 30,20*

Quant'è grande la tua bontà, Signore!  
La riservi per coloro che ti temono.

## DOPO LA COMUNIONE

O Signore, che ci hai saziati con il pane del cielo, fa' che questo nutrimento del tuo amore

---

Il Vangelo di questa domenica presenta una disputa tra Gesù e alcuni farisei e scribi. La discussione riguarda il valore della «tradizione degli antichi» (Mc 7,3) che Gesù, rifacendosi al profeta Isaia, definisce «precetti di uomini» (v. 7) e che non deve mai prendere il posto del «comandamento di Dio» (v. 8). Le antiche prescrizioni in questione comprendevano non solo i precetti di Dio rivelati a Mosè, ma una serie di dettami che specificavano le indicazioni della legge mosaica. Gli interlocutori applicavano tali norme in modo assai scrupoloso e le presentavano come espressione di autentica religiosità. Pertanto, rimproverano a Gesù e ai suoi discepoli la trasgressione di esse, in particolare di quelle riferite alla purificazione esteriore del corpo (cfr v. 5). La risposta di Gesù ha la forza di un pronunciamento profetico: «Trascurando il comandamento di Dio – dice – voi osservate la tradizione degli uomini» (v. 8). Sono parole che ci riempiono di ammirazione per il nostro Maestro: sentiamo che in Lui c'è la verità e che la sua sapienza ci libera dai pregiudizi.

Ma attenzione! Con queste parole, Gesù vuole

rafforzi i nostri cuori e ci spinga a servirti nei nostri fratelli. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

## RITI DI CONCLUSIONE

**P.** Il Signore sia con voi.

**A. E con il tuo spirito.**

**P.** Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.

**A. Amen.**

**P.** Nel nome del Signore, andate in pace.

**A. Rendiamo grazie a Dio.**

mettere in guardia anche noi, oggi, dal ritenere che l'osservanza esteriore della legge sia sufficiente per essere dei buoni cristiani. Come allora per i farisei, esiste anche per noi il pericolo di considerarci a posto o, peggio, migliori degli altri per il solo fatto di osservare delle regole, delle usanze, anche se non amiamo il prossimo, siamo duri di cuore, siamo superbi, orgogliosi. L'osservanza letterale dei precetti è qualcosa di sterile se non cambia il cuore e non si traduce in atteggiamenti concreti: aprirsi all'incontro con Dio e alla sua Parola nella preghiera, ricercare la giustizia e la pace, soccorrere i poveri, i deboli, gli oppressi. Tutti sappiamo, nelle nostre comunità, nelle nostre parrocchie, nei nostri quartieri, quanto male fanno alla Chiesa e danno scandalo quelle persone che si dicono molto cattoliche e vanno spesso in chiesa ma dopo, nella loro vita quotidiana, trascurano la famiglia, parlano male degli altri e così via. Questo è quello che Gesù condanna, perché questa è una contro-testimonianza cristiana.